

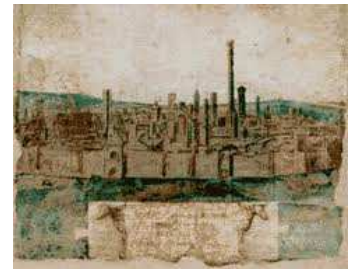


ANCeSCAO

(Gruppo di lavoro: Tesori & Valori a Bologna)

ANCeSCAO

G.T. & V. a BO



Prot.148/2017

Bologna, 11 aprile 2017



Al sito Ancescao

Ai Centri Sociali Ancescao
Al Coord. Regionale E/R
Agli interessati



Care amiche e cari amici del G.T. & V.,

chi tra voi partecipò nel dicembre scorso alla visita al Museo di Mineralogia ricorda certamente la promessa fattaci dal curatore del museo prof. Giuseppe M. Bargossi, di guidarci alla scoperta delle pietre impiegate nei vari periodi storici come materiali da costruzione nella nostra città.

L'impegno è stato confermato, e l'invito è ovviamente esteso a tutti i nostri soci.

Il numero dei partecipanti non dovrà superare la trentina.

Appuntamento:

Venerdì 28 aprile alle 10.00, tra palazzo Re Enzo e statua del Nettuno

Di lì partiremo per un percorso tra edifici che forse ci sono già famigliari ma che, per la prima volta, guarderemo con un'attenzione diversa, sotto la guida del professor Bargossi, di cui abbiamo già apprezzato la cortesia e la grande capacità comunicativa.

Presentazione:

“ Tutte le popolazioni e le culture che si sono succedute dalla protostoria villanoviana al Medio Evo e Rinascimento e alla modernità nell'area della città di Bologna hanno trovato nella pietra naturale un materiale adatto per realizzare oggetti ornamentali e di culto e per edificare opere di

uso pubblico e privato, utilizzandole consapevolmente in funzione della composizione mineralogica e delle proprietà fisico-meccaniche di ognuna.

*Gran parte di queste pietre sono reperibili nel territorio collinare e montano a sud della Città; ne sono esempi la misteriosa **selenite** e le tenere **arenarie gialle e grigie**.*

***Pietre e marmi**, invece, vennero importati in epoca romana e medioevale dall'Istria, da Verona e da Candoglia, presso il Lago Maggiore. **Altri marmi, porfidi e graniti** pregiati, dopo un lungo e pericoloso viaggio, giunsero nell'antica Bononia dalla Grecia, dall'Asia minore e dall'Egitto. Non va trascurata, infine, la tecnologia di **trasformazione delle argille per la produzione dei laterizi** che, impiegati assieme al cotto scolpito ed a stampo nei paramenti murari, conferiscono alla Città il caratteristico colore rosso.*

E' importante che cittadini e visitatori quando passeggiano per la Città scoprano la presenza di questi materiali legati alla storia geologica della Terra, ne comprendano le funzioni e ne apprezzino l'eleganza e l'armoniosità.

La conoscenza di questa componente non secondaria dei Beni Culturali può favorire, nella cittadinanza, consapevolezza e rispetto nei confronti di ciò che è antico e contribuire alla salvaguardia del patrimonio artistico bolognese”.

Come sempre, iscrizioni via e-mail o, se non è possibile, per telefono a :

Remo Manfredini remo.manferdini@gmail.com 348 . 8143140

Mauro Tagliani m.tagliani2002@gmail.com 340 . 6757068

indicando cognome e nome, n° tessera ANCeSCAO 2017 e n° libro soci del proprio Centro

